

Si evidenzia che le zanzare sono tra i principali vettori di alcune malattie infettive. Nel nostro territorio le zanzare maggiormente implicate sono la zanzara comune (*Culex pipiens*) e la zanzara tigre (*Aedes Albopictus*). La prima è chiamata in causa per la trasmissione del virus della West Nile e del virus Usutu, mentre la zanzara tigre è competente per la trasmissione di Dengue, Chikungunya e Zika Virus.

Principali differenze:

La zanzara tigre si differenzia dalla «comune» grazie all'aspetto a strisce (bande bianche su addome e zampe e una linea bianca nella parte anteriore). È un insetto diffuso in tutto il Sud-est asiatico, dotato di una straordinaria capacità di adattamento ad ambienti completamente diversi da quelli originari. In Italia è arrivata nel 1990 e purtroppo negli ultimi anni le colonie si sono diffuse praticamente su tutto il territorio nazionale. La zanzara tigre è vitale tra maggio e ottobre.

Le zanzare comuni vivono mediamente 5/6 mesi, senza allontanarsi troppo dal focolaio. Le zanzare tigre, invece, hanno una vita media di circa 3-4 settimane che si svolge in un raggio di poche centinaia di metri dal focolaio di nascita.

In entrambi i casi a pungere sono sempre e solo le femmine. Sono attratte dai colori scuri, dai profumi (anche dal sudore forte).

La zanzara comune depone le uova a grappoli in raccolte d'acqua (come fossi, laghi), mentre la zanzara tigre sceglie piccole pozze d'acqua (tombini e acqua stagnante). A differenza della zanzara comune, la tigre predilige vivere in spazi aperti anche se talvolta non disdegna di farci visita nelle nostre case.

la lotta alla zanzara

Il controllo della diffusione della zanzara passa attraverso tre momenti d'intervento principali:

Prevenzione: è una fase di prioritaria importanza ed è la fase che richiede massima collaborazione da parte della cittadinanza.

interventi larvicidi: ove non è possibile eliminare i ristagni d'acqua (tombini, caditoie, fontane) si ricorre all'uso di prodotti biologici, impedendone così il completamento fino alla forma adulta.

interventi adulticidi: si eseguono trattamenti con irrorazioni di insetticidi adatti ad eliminare gli insetti da riservare ai singoli casi e nei luoghi in cui la massiccia presenza di zanzare crea un alto grado di molestia.



cosa fa il Comune?

L'amministrazione Comunale di San Pietro in Cariano ha attivato un piano di intervento contro la zanzara che consiste in operazioni di monitoraggio, di controllo, di trattamenti larvicidi e adulticidi. Per informazioni riguardo le zone attualmente oggetto del piano zanzare, potete contattare l'Ufficio Ecologia.

MONITORAGGIO DI CONTROLLO

Con l'impiego di OVITRAPPOLE per la ricerca delle uova.

Il programma prevede il posizionamento di 14 punti di monitoraggio, la sostituzione del sito di ovo deposizione (listelle) con cadenza mediamente ogni 14 giorni partendo dal mese di giugno.

Analisi in laboratorio delle listelle, stesura di resoconto ed invio relazione.

TRATTAMENTI LARVICIDI

Si tratta di interventi atti ad eliminare le larve di zanzara o ad impedire il loro completo sviluppo in adulti, nei siti più consoni alla deposizione e sviluppo delle uova, le caditoie stradali e ristagni d'acqua.

Effettuazione di 6 trattamenti mediamente ogni 28 gg. da Aprile a Settembre eseguiti con dosaggio meccanico con la quantità necessaria all'interno di tombinature, acque stagnanti, caditoie aree pubbliche.

Principio attivo prodotto: **BACILLUS THURINGIENSIS SUBSP. ISRAESENSIS; BACILLUS SPHAERICUS.**

TRATTAMENTI ADULTICIDI

Interventi necessari per la drastica riduzione della popolazione adulta di zanzare effettuati con irrorazione di prodotto microincapsulato in base acquosa, perciò privo di solventi, non rilascia nessun odore nell'aria ed agisce solo per contatto diretto con l'insetto.

Principio attivo prodotto: **CIPERMETRINA, PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA.**

Non invasivo nei confronti degli umani viene usato in aree pubbliche (punti ritenuti ricettacolo: aree verdi, fossati, parchi e giardini pubblici).

Effettuato solo se necessario.

Alcune specie di zanzara presenti sul territorio possono trasmettere malattie infettive. La zanzara tigre punge prevalentemente nelle ore diurne e si rifugia tra la vegetazione (siepi e cespugli) mentre la zanzara comune è attiva soprattutto dal tramonto all'alba.

Cosa possono fare i cittadini? Alcune buone regole da seguire:

FAI PREVENZIONE:

Non abbandonare in giardino secchi, vasi ciotole, baccinelle, lattine, sottovasi, giocattoli, o qualsiasi altro oggetto in grado di imprigionare l'acqua piovana; se è inevitabile mantienili coperti o capovolti.

Durante la stagione invernale pulisci e lava con cura tutti i contenitori non rimuovibili o lasciati all'aperto così come tutti i sottovasi.

Controlla che caditoie, tombini, griglie, condutture e grondaie non siano intasati e che non si formino ristagni.

Esegui il trattamento periodico larvicida.

Applica zanzariere alle finestre.

Utilizza repellenti cutanei e per ambienti.

All'esterno indossa indumenti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo.

Invita il tuo vicino di casa ad osservare le stesse regole

Il tuo contributo è indispensabile

Monitoraggio ovitrappole

**20 Giugno
04, 18 Luglio
1, 16, 30 Agosto**

Per informazioni:
Comune di San Pietro in Cariano
Area 7 Ambiente
Tel. 045/6832180-181
e-mail: protocollo@comune.sanpietroincariano.vr.it
www.comune.sanpietroincariano.vr.it
<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/zanzara-tigre>
vai al [sito dell'ULSS 9](#) per ulteriori informazioni



Interventi larvicidi

**27 – 28 Aprile
09 – 10 -13 - 14 Giugno
11 - 12 Luglio
08 - 09 Agosto
05 - 06 Settembre
03 – 04 Ottobre**



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Area 7 Ambiente

LOTTA ALLA ZANZARA ANNO 2022



Puntiamo l'attenzione....!!!!!!

**INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI
per conoscerla**